



Il percorso della sperimentazione: osservazioni e output

Emanuela Bedeschi

**NUOVI STRUMENTI DI
SANITA' PUBBLICA**

Bologna, 28 marzo 2012



IL PERCORSO DELLA SPERIMENTAZIONE:
OSSERVAZIONI E OUTPUT



IL PROGETTO VISPA

Obiettivo generale:

Sperimentare, valutare e revisionare un protocollo di VIS a supporto dell'espressione dei pareri dei Dipartimenti di prevenzione/sanità pubblica in Conferenza dei Servizi

Costruire uno strumento di lavoro

IL PERCORSO DELLA SPERIMENTAZIONE:
OSSERVAZIONI E OUTPUT



il percorso

1. Formare gli sperimentatori
2. Testare il protocollo
3. Validare il protocollo

IL PERCORSO DELLA SPERIMENTAZIONE: OSSERVAZIONI E OUTPUT



il percorso

dicembre 2010	BOLOGNA: apertura progetto VISPA
gennaio 2011	CESENATICO: formazione sperimentatori e prima revisione degli strumenti
febbraio 2011	avvio delle sperimentazioni
settembre 2011	BOLOGNA: Incontro intermedio sperimentatori
dicembre 2011	termine delle sperimentazioni e invio delle osservazioni
febbraio 2012	BOLOGNA: revisione finale degli strumenti VISPA
28 marzo 2012	BOLOGNA: chiusura del progetto

La formazione degli operatori:

- Approfondire e condividere il significato della VIS
- Condividere il linguaggio degli strumenti da testare
- Validare gli strumenti (check list e tabelle)
- Individuare le modalità di utilizzo degli strumenti più idonee

IL PERCORSO DELLA SPERIMENTAZIONE:
OSSERVAZIONI E OUTPUT

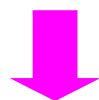


La sperimentazione:

Selezione dei casi segnalati



Applicazioni VISPA (prospettiche e
retrospettive)



Restituzione casi VISPA e osservazioni

I casi VISPA

IL PERCORSO DELLA SPERIMENTAZIONE:
OSSERVAZIONI E OUTPUT



I casi VISPA

30 Casi selezionati

28 casi restituiti (10 prospettici e 18 retrospettivi)

- 2 allevamenti
- 7 impianti produzione energia
- 4 nuovi insediamenti produttivi
- 8 impianti gestione rifiuti
- 7 urbanistica

IL PERCORSO DELLA SPERIMENTAZIONE: OSSERVAZIONI E OUTPUT



I casi VISPA

Allevamento	AIA/ IPCC allevamento intensivo di polli da carne
Allevamento	Ampliamento allevamento suini
Energia	Autorizzazione impianto BIOGAS*
Energia	Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di centrale termica *
Energia	Centrale produzione Energia fonti alternative
Energia	Costruzione ed esercizio impianto di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (BIOGAS) *
Energia	Impianto di termogenerazione a biomassa
Energia	Progetto di impianto per il trattamento di rifiuti pericolosi
Energia	VIA Parco Eolico
Insedimenti produttivi	AIA impianto esistente vetro farmaceutico*
Insedimenti produttivi	Ampliamento impianto industriale (industria insalubre di prima classe)
Insedimenti produttivi	Ampliamento insediamento produttivo
Insedimenti produttivi	AIA fonderia esistente in zona industriale*

IL PERCORSO DELLA SPERIMENTAZIONE: OSSERVAZIONI E OUTPUT



I casi VISPA

Rifiuti	Centro raccolta/demolizione veicoli*
Rifiuti	Bonifica di ex-discarda di RSU*
Rifiuti	Richiesta di ampliamento discarda per RSU*
Rifiuti	Impianto di compostaggio*
Rifiuti	AIA/IPCC per impianto rifiuti portuali
Rifiuti	Ampliamento di impianto di smaltimento e recupero rifiuti pericolosi e non pericolosi
Rifiuti	Autorizzazione per impianto di recupero rifiuti elettrici ed elettronici
Urbanistica	Parere per l'edificazione di un'area destinata ad accogliere istituti scolastici e servizi*
Urbanistica	Navetta su monorotaia per il collegamento con l'aeroporto
Urbanistica	VIA per polo estrattivo fluviale
Urbanistica	VIA opera infrastrutturale viaria
Urbanistica	Variante PRG e PTCP
Urbanistica	VAS PSC
Urbanistica	VIA variante strada regionale

IL PERCORSO DELLA SPERIMENTAZIONE: OSSERVAZIONI E OUTPUT



I NUMERI DI VISPA

- 34 Sperimentatori attivi
- 28 Applicazioni di VIS
- 6 Regioni coinvolte
- 5 Ambiti di valutazione
(rifiuti, energia, nuovi insediamenti, allevamenti, strumenti urbanistici)

I RISULTATI

Strumenti revisionati e sperimentati in diversi procedimenti

Riflessione sul ruolo degli operatori e sul significato dei metodi VIS nelle valutazioni di DSP

GLI STRUMENTI : TABELLE E CHECKLIST

- Consentono di raccogliere in modo sintetico le informazioni
- Individuare le relazioni tra l'oggetto e salute
- Individuare i temi principali su cui concentrare la valutazione
- Integrare le informazioni e utilizzare le conoscenze locali

GLI STRUMENTI REVISIONATI:

1 - Checklist Screening-Scoping

Decidere se fare la VIS ?

verificare la “utilità”, la “possibilità di successo”, il valore aggiunto che ha l'applicazione della VIS all'oggetto in esame; viene svolta preliminarmente all'avvio del processo dal personale DSP coinvolto nella Conferenza dei Servizi.

[1_SCREENING.doc](#)

IL PERCORSO DELLA SPERIMENTAZIONE:
OSSERVAZIONI E OUTPUT



GLI STRUMENTI REVISIONATI:

2 - Raccolta delle informazioni

Cheklist informatori

Lo strumento per gli informatori serve ad identificare quegli impatti, dovuti al progetto, che sono in grado di influenzare la salute della popolazione, intesa nella sua accezione allargata ai determinanti di salute.

[2_INFORMATORI.doc](#)

IL PERCORSO DELLA SPERIMENTAZIONE:
OSSERVAZIONI E OUTPUT



GLI STRUMENTI REVISIONATI:

3 Assessment

4 Appraisal

Tabelle 1 e 2

L'attività torna agli operatori dei Dipartimenti

Una volta raccolte le schede da tutti gli informatori, l'attività torna nel Dipartimento di Sanità Pubblica e l'operatore può organizzare tutte le informazioni raccolte nella tabella

GLI STRUMENTI REVISIONATI:

5 - Report

Il report finale è pensato come uno strumento a supporto del parere/contributo, utile per descrivere in modo chiaro quale è stato il percorso di valutazione, quali sono stati gli elementi considerati e di conseguenza quali sono le conclusioni tratte

[5_REPORT.doc](#)

Osservazioni :

- Difficoltà / Impossibilità nell'applicazione a strumenti complessi (con più oggetti)
- Il problema dei Risultati “non condivisi”
- Quali informatori ?
- Come somministrare le checklist?
- Necessità di distinguere tra impatti positivi e negativi

IL PERCORSO DELLA SPERIMENTAZIONE:
OSSERVAZIONI E OUTPUT



Osservazioni :

- i tempi della VIS
- la formalizzazione della VIS
- la partecipazione dei Dipartimenti alle Conferenze
- le relazioni con gli enti,
- l'avvio del percorso di VIS

Difficoltà nell'applicazione a strumenti complessi (con più oggetti)

Gli strumenti testati risultano di difficile, se non impossibile applicazione su strumenti complessi quali ad esempio i piani urbanistici o i piani che prevedono molti diversi oggetti. Già la compilazione della checklist di screening in questi casi risulta impossibile, a meno che non si riesca ad analizzare i singoli interventi previsti, perdendo in questo modo la visione d'insieme dello strumento.

Quali informatori ? Con chi condividere il percorso e come

- Operatori dei Dipartimenti di Sanità Pubblica che partecipano alle Conferenze
- Operatori ARPA
- Tecnici degli enti locali
- Operatori del DSP e dell'AUSL
- I decisori
- I tecnici delle imprese proponenti
- I comitati ed i rappresentanti dei cittadini

Le modalità di utilizzo dello strumento VisPA ed il ruolo degli operatori del DSP

- il ruolo del DSP prima e durante le conferenze
- l'integrazione con gli altri coivolti
- la formalizzazione della VIS
- i tempi della VIS
- la condivisione dei risultati
- la comunicazione e la partecipazione

Il progetto VISPA

- Strumenti di valutazione sperimentati
- La informazione e la formazione interna ed esterna al DSP (Tutorial)
- L'integrazione e le relazioni con gli enti
- La comunicazione

un nuovo strumento di sanità pubblica

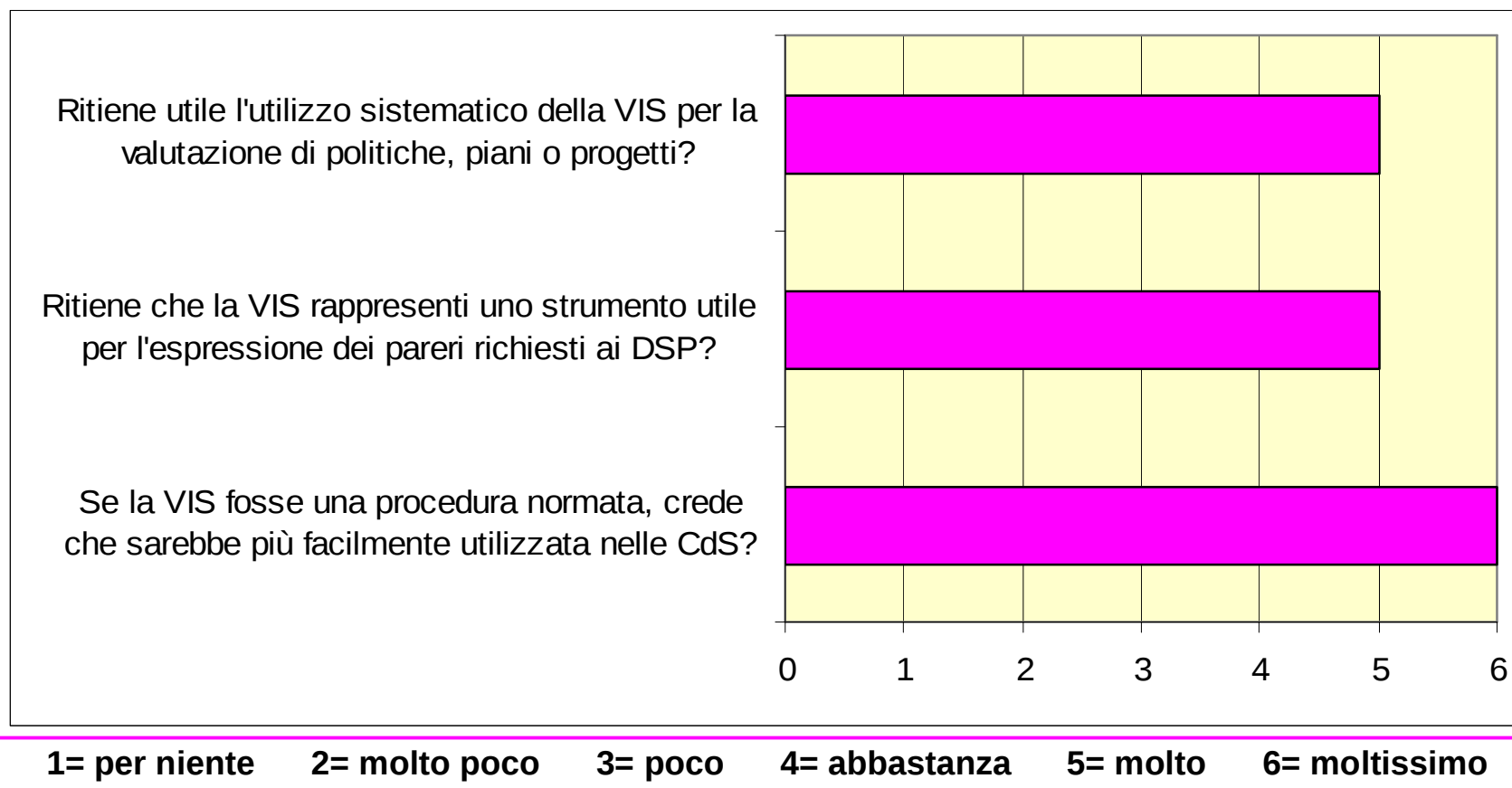
Risultati del questionario di gradimento / soddisfazione progetto VIS.PA

- 54 inviti spediti per la compilazione del questionario
- 23 questionari compilati (18 completi - 5 incompleti)
- risultati finali espressi come mediana

IL PERCORSO DELLA SPERIMENTAZIONE: OSSERVAZIONI E OUTPUT



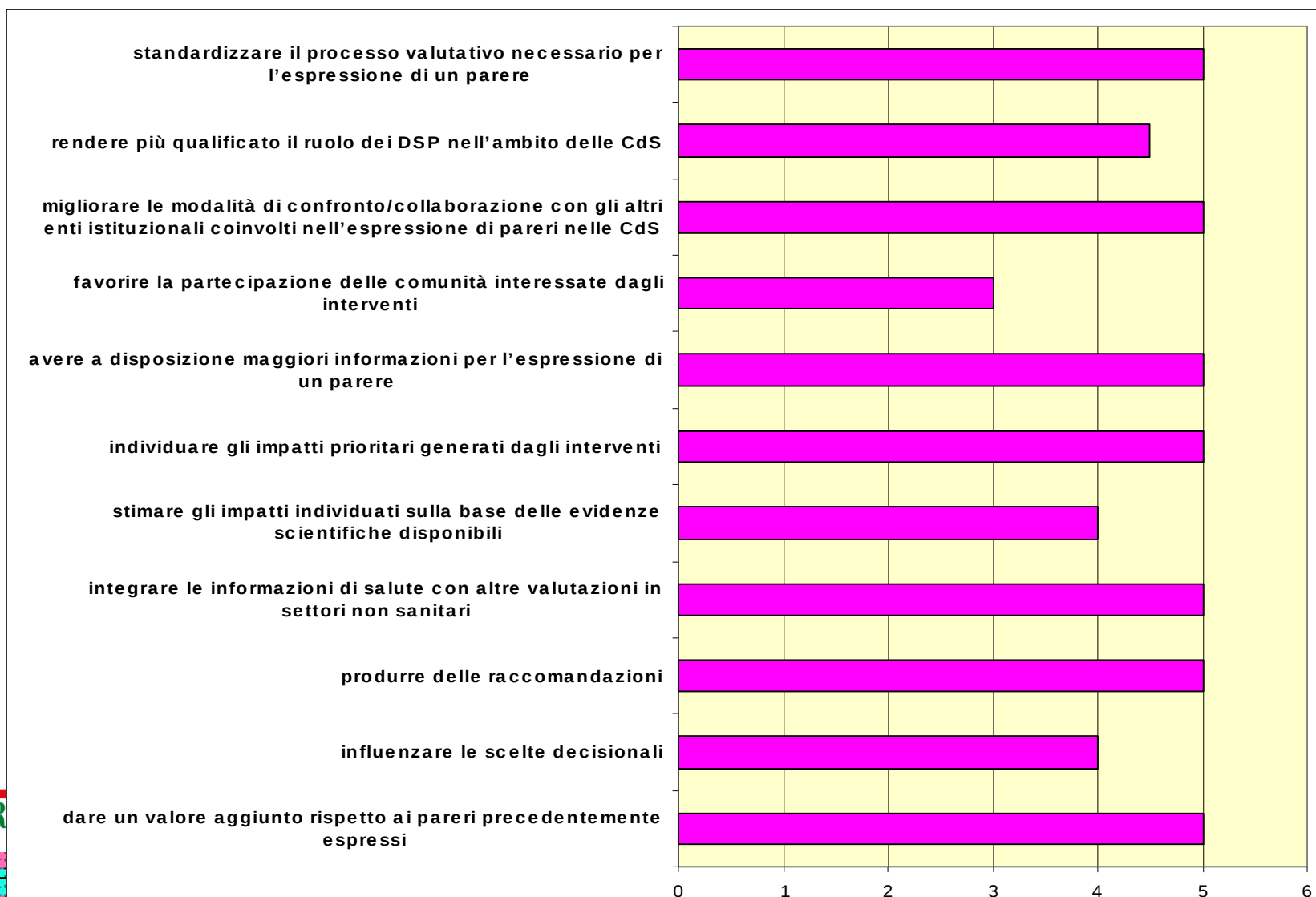
La Valutazione d'Impatto sulla Salute



IL PERCORSO DELLA SPERIMENTAZIONE: OSSERVAZIONI E OUTPUT



Pensa che lo strumento della VIS Rapida sia stato utile a:



Le check-list

IL PERCORSO DELLA SPERIMENTAZIONE: OSSERVAZIONI E OUTPUT



Ritiene che l'utilizzo delle check-list possa essere un metodo efficace per la conduzione di una VIS-Rapida? **5 - Molto**

Le check-list fornite nell'ambito del progetto sono risultate adeguate per:



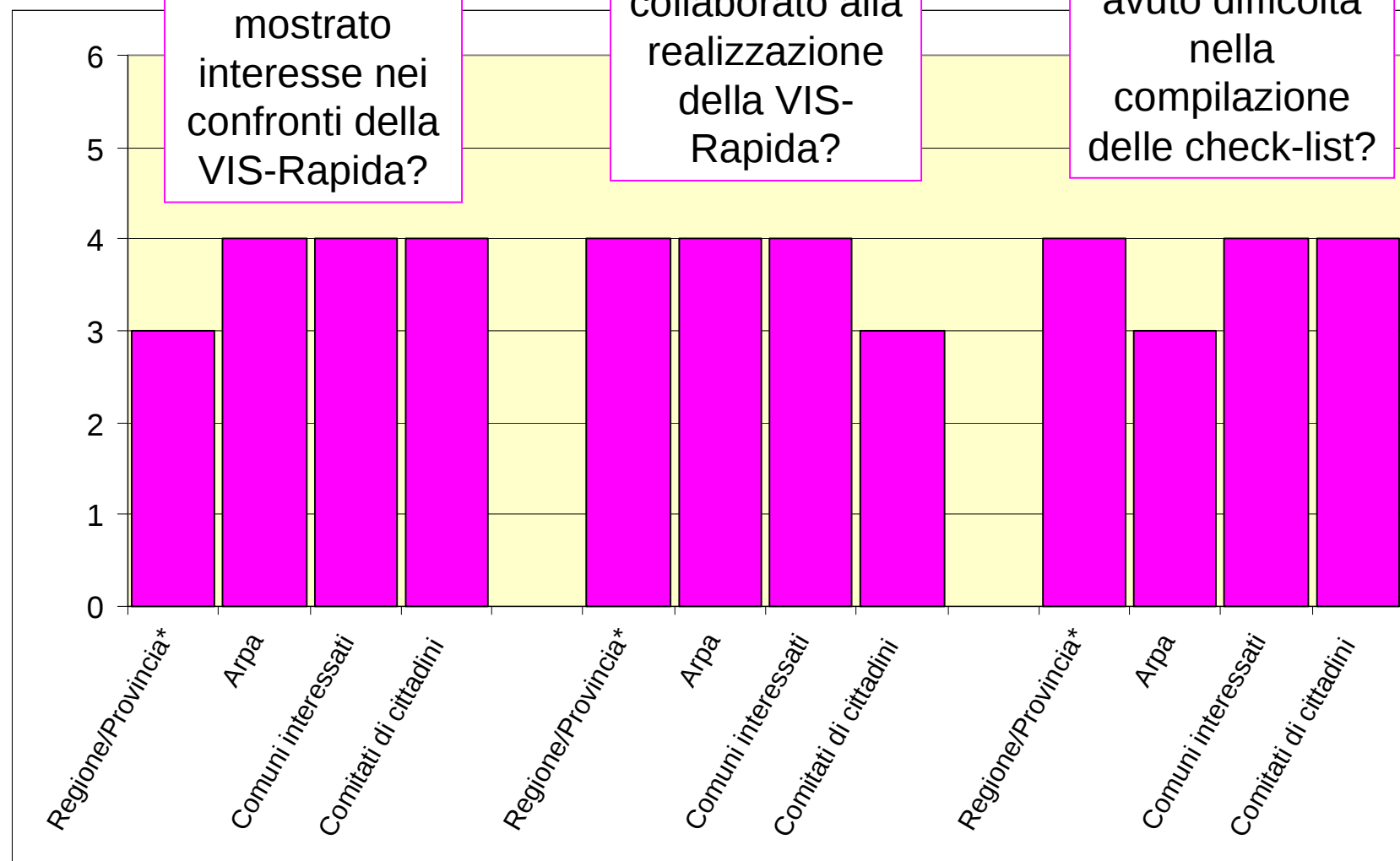
L'integrazione con gli altri Enti

IL PERCORSO DI SPERIMENTAZIONE:

Quanto hanno mostrato interesse nei confronti della VIS-Rapida?

Quanto hanno collaborato alla realizzazione della VIS-Rapida?

Quanto hanno avuto difficoltà nella compilazione delle check-list?



IL PERCORSO DELLA SPERIMENTAZIONE: OSSERVAZIONI E OUTPUT



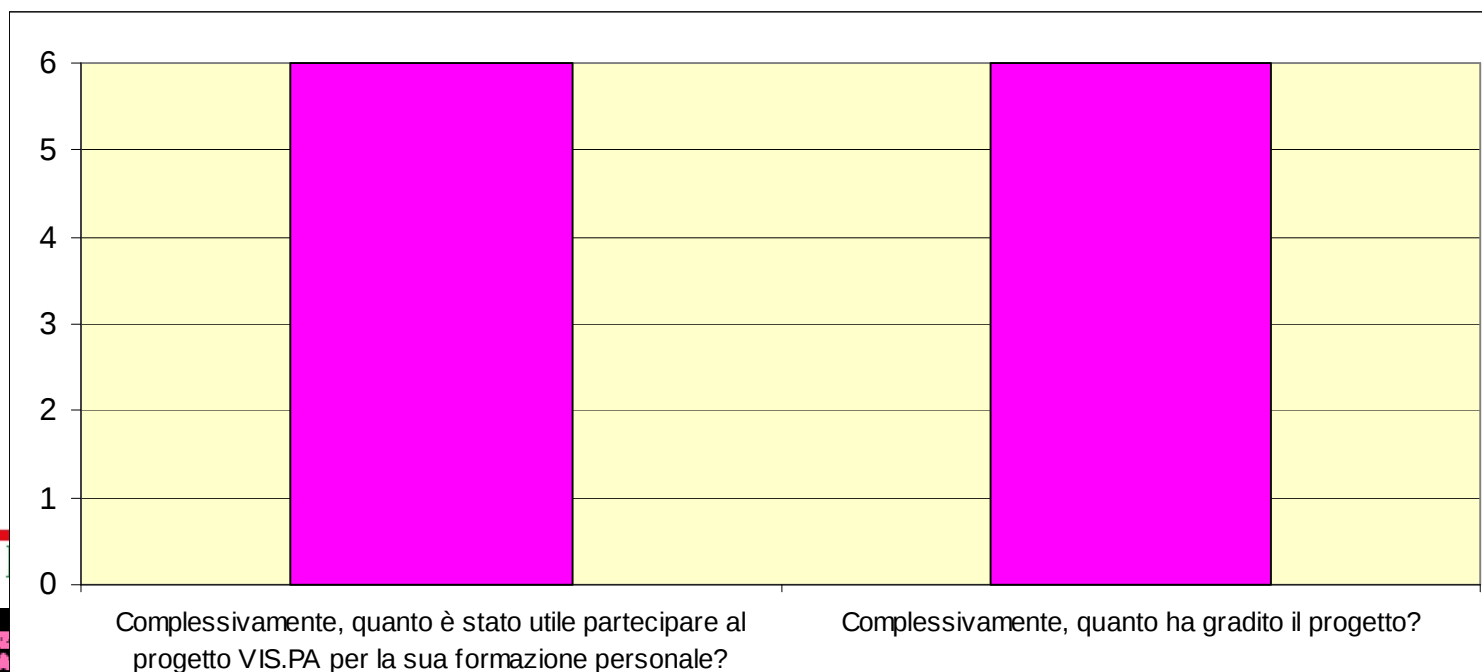
L'utilizzo della VIS-Rapida nei Dipartimenti di Sanità Pubblica

Ritiene fattibile l'utilizzo della VIS-Rapida nell'ambito delle attività ordinarie dei Dipartimenti di Sanità Pubblica sulla base di:

tempo disponibile → 4 = poco

personale dedicato → 4 = poco

Il gradimento complessivo del progetto



IL PERCORSO DELLA SPERIMENTAZIONE: OSSERVAZIONI E OUTPUT



- Report VISPA: fatti e numeri del progetto
- Strumenti VISPA (versione per stampa e informatizzata)
- Documentazione CCM: descrizione progetto VISPA
- Database VIS: I tranche (2007-2009) / II tranche (2009-2012)
- Comunicato stampa convegno “Nuovi strumenti di sanità pubblica” – Bologna, 28 marzo 2012
- Video “Punti di Vispa”
- Sitografia VIS
- "La Valutazione di impatto sulla salute. Un nuovo strumento a supporto delle decisioni", Ballarini, Bedeschi, Bianchi, Cori, Linzalone, Natali - Quaderni di Monitor.

IL PERCORSO DELLA SPERIMENTAZIONE:
OSSERVAZIONI E OUTPUT



Interventi del convegno e streaming video su:

www.saluter.it/events/regione/vispa

Grazie per l'attenzione.



NUOVI STRUMENTI DI SANITÀ PUBBLICA
Mercoledì 28 marzo 2012, Bologna



Centro nazionale per la prevenzione
e il Controllo delle Malattie